



CITTA' DI NOCERA INFERIORE
PROVINCIA DI SALERNO

**REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E
L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE E/O
REALIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n°11 del 25/02/2003

Redazione a cura del Servizio Affari Generali e Istituzionali

ART. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento costituisce formale recepimento delle disposizioni nel DPCM 30 marzo 2001 recante : “ atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328 e della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 1079 del 15 marzo 2002 e, disciplina le procedure concorsuali per l’affidamento in gestione dei servizi sociali e per l’acquisto di beni secondo le procedure di cui al D.Lgs. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni (pubblico incanto, licitazione privata, appalto concorso) . La trattativa privata è applicabile secondo le forme e modalità di cui al medesimo D.Lgs. 157/95.

Per l’acquisizione di beni e servizi fino al limite di importo € 75.000 (settantacinquemila) con esclusione dell’IVA è possibile ricorrere alla procedura in economia di cui al D.P.R. 20 agosto 2001 n. 384.

ART. 2

APPALTO CONCORSO

Il Comune al fine di promuovere il miglioramento della qualità dei servizi secondo i disposto di cui all’art. 5 Legge 328/2000 privilegia ove possibile il ricorso all’appalto concorso quale strumento prioritario per favorire l’espressione della progettualità degli organismi del terzo settore.

ART. 3

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Al fine dell’aggiudicazione dei servizi sociali è fatto divieto di ricorrere al criterio del massimo ribasso D.Lgs. 157/95 art. 23 lettera B.

ART. 4

ORGANISMI DEL TERZO SETTORE

Ai fini dell’affidamento in gestione dei servizi sociali, si considerano soggetti del terzo settore ai sensi della Legge 328/2000e del DPCM 30 marzo 2001;

- a) Gli organismi della cooperazione
- b) Le cooperative sociali
- c) Le associazioni e gli enti di promozione sociale
- d) Le fondazioni
- e) Gli enti di patronato
- f) Altri soggetti sociali senza scopo di lucro
- g) Organizzazioni di volontariato (con i limiti di cui all’art. 6)

ART. 5

ALTRI SOGGETTI

Laddove si ammettano alle procedure concorsuali per l'affidamento in gestione dei servizi altri soggetti privati, si applicano le condizioni e i criteri espressi nel presente regolamento.

ART. 6

ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

Ai sensi della L.266/91, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di rapporti di esternalizzazione, ma esclusivamente un affiancamento ai servizi di rete, tale da consentire forme documentate di rimborso spese, escludendo contratti d'appalto.

E' comunque obbligatoria l'iscrizione all'albo regionale del volontariato per le attività in cui siano coinvolte associazioni di volontariato.

ART. 7

BASE D'ASTA

Il Comune al fine di determinare il costo minimo delle attività da affidare, dovrà fare riferimento, per il calcolo dei costi del personale, ai contratti nazionali di categoria (Decreto Ministero del Lavoro 9 marzo 2001).

ART. 8

PROCEDIMENTI DI SPESE IN ECONOMIA

Ai sensi del D.P.R. 384/2001, per l'acquisizione di beni e servizi fino al limite di importo € 75.000 (con esclusione dell'I.V.A.), si potrà procedere con la richiesta di almeno cinque preventivi redatti secondo quanto previsto nella lettera di invito, la quale conterrà indicazioni circa l'oggetto della prestazione, le eventuali garanzie, le caratteristiche tecniche, la qualità e la modalità di esecuzione, i prezzi, le modalità di pagamento.

Per la scelta del contraente si ricorrerà al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le specifiche di cui ai successivi artt. 9, 10, 11, e 12.

ART. 9

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Ai fini della selezione preliminare dei soggetti a cui affidare la gestione dei servizi sociali, si terrà conto dei seguenti requisiti ammissibilità:

- a. Fini statuari e mission congruenti con le attività oggetto dell'appalto o dell'affidamento
- b. Solidità economica e finanziaria (certificata dal bilancio o da idonea garanzia bancaria da correlarsi alla natura del servizio da dare in gestione)

- c. Fatturato complessivo complessivo dell'ultimo triennio in servizi di stessa natura o similari pari ad almeno 20% dell'importo a base di gara, o comunque del servizio da affidare.
- d. Adeguata formazione, qualificazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti
- e. Esperienza documentata, nel settore oggetto del servizio o similare, di 3 anni nel caso di procedure di appalto, di almeno 1 anno per altre modalità di affidamento.
- f. Rispetto dei contratti collettivi nazionali e correttezza delle posizioni previdenziali, documentata rispetto ai servizi svolti di cui al punto precedente.
- g. Impegno a stipulare polizze assicurative per la responsabilità civile nel corso delle attività prestate.

Quando l'importo della spesa non supera l'ammontare di € 20.000 (con esclusione dell'IVA) si può prescindere dai requisiti di ammissibilità di cui al punto c

ART. 10

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

In caso di procedimenti di gara difforni dall'appalto concorso (licitazione privata, asta pubblica, ecc) si procederà, nella valutazione delle offerte per l'aggiudicazione dei servizi, utilizzando i criteri ed i punteggi nei limiti di seguito indicati, relativamente al criterio di aggiudicazione ex art 23, lettera B, D.Lgs. 157/95 (**offerta economicamente più vantaggiosa**). Si precisa che il punteggio complessivo dovrà totalizzare punti 100:

1. QUALITA' ECONOMICA

MAX PUNTI 20

a) Offerta Economica

max punti 20

2. QUALITA' ORGANIZZATIVA

MAX PUNTI 38 così articolati

- a. 1) Presenza sedi operative sul territorio di svolgimento del servizio.....
- b. 2) Dotazione strumentale.....
- c. 3) Capacità di contenimento del turn over degli operatori.....
- d. 4) Media complessiva dei soci degli ultimi tre anni.....

Punti min 6 – max 8

b) Volume complessivo di attività dell'ultimo triennio per servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolti per pubbliche amministrazioni, secondo il seguente scaglionamento

- 21% - 50% importo a base d'asta
- 51% - 75% importo a base d'asta
- 76% - 100% importo a base d'asta
- Oltre.....

Punti min 16 – max 22

- c) Formazione, qualificazione ed esperienza professionale di figure professionali aggiuntive a quelle previste per l'espletamento del servizio.....
Punti min 4 – max 6
- d) Capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali.....
Punti min 4 – max 6

3 QUALITA' DEL SERVIZIO

MAX PUNTI 42 così articolati:

- a) Esperienze e attività documentate sul territorio dell'agro nocerino-sarnese (numero e durata).....
Punti min 12 – max 20
- b) Forme e modalità di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza (articolazione e dettaglio)
Punti min 12 – max 20
- c) Bilancio sociale
Punti min 4 - max 8

ART. 11

APPALTO CONCORSO – VALUTAZIONE DI PROGETTI

In caso di appalto concorso, si procederà nella valutazione dei progetti utilizzando i seguenti criteri e punteggi, nei limiti di seguito indicati. Si precisa che il punteggio complessivo dovrà totalizzare sempre punti 100:

1) QUALITA' ECONOMICA **PUNTI MIN 12 – MAX 42** così articolati

- a) Offerta economica
a) Compartecipazione in termini di costi e strutture

2) QUALITA' ORGANIZZATIVA **PUNTI MIN 42 – MAX 72** così articolati

- a) Presenza sedi operative sul territorio di svolgimento del servizio
b) Dotazione strumentale
c) Capacità di contenimento del turn over degli operatori
d) Strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro
e) Volume complessivo di attività dell'ultimo triennio per servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolti per pubbliche amministrazioni, secondo il seguente scaglionamento

- 21% - 50% Importo a base d'asta

- 51% - 75% Importo a base d'asta
- 75% - 100% Importo a base d'asta
- oltre

- f) Formazione, qualificazione ed esperienza professionale di figure professionali aggiuntive a quelle previste per l'espletamento del servizio
- g) Capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali
- h) Adattabilità e flessibilità nel rispondere alla richiesta degli utenti

3) QUALITA' DEL SERVIZIO

PUNTI MIN 16 - MAX 72 così articolati

- a) Esperienze e attività documentate sul territorio dell'agro nocerino-sarnese (numero e durata)
- b) Capacità di lettura dei bisogni e dei problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità
- c) Solida capacità progettuale in ordine a coerenza nella logica progettuale, chiarezza nella definizione degli obiettivi, adeguatezza piano finanziario
- d) Innovatività rispetto all'accessibilità dell'offerta e alle metodologie
- e) Forme e modalità di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza (articolazione e dettaglio)
- f) Capacità di apportare valore aggiuntivo a favore della comunità locale (documentata ad esempio attraverso il bilancio sociale)

ART. 12

ALTRI INDICATORI

Il comune si riserva di introdurre altri indicatori in relazione alla specificità dei servizi e degli interventi, nonché alle evidenze del Piano di Zona

ART. 13

NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa nazionale e Regionale vigente